

il caso

GRAZIA LONGO  
ROMA

# Allarme bulli tra i banchi

## Un'altra prof minacciata

### “Ti sciogliamo nell'acido”

Dopo Lucca un caso a Velletri. A Chieti due alunni obbligati a restare a casa

L'ultima frontiera del bullismo 2.0, con il dilagare dell'uso sconsigliato dei social media, vede come bersaglio preferito i professori.

Dopo il video sul docente di Lucca umiliato da tre alunni minorenni ora indagati sono diventate virali anche le immagini di una professoressa di un istituto tecnico di Velletri. Agghiacciante le minacce lanciate contro di lei: «Te faccio sciogliere in mezzo all'acido, te mando all'ospedale professorè». E ancora: «Mo ti alzo tutto il banco ti alzo, vuoi vedè? Non mi provocà professorè che poi la macchina non te la ritrovi. Che fai? Chiami il preside e mi fai bocca? Va bene, perdo un anno».

E quando l'insegnante esce per recarsi dal preside lo studente prende a calci la porta. Il procedimento, nel quale oltre all'oltraggio a pubblico ufficiale si ipotizza anche il reato di minacce, è stato formalmente aperto ieri quando i carabinieri hanno depositato in Procura una informativa. Il video risale al dicembre del 2016 ma è diventato virale dopo essere finito in rete.

Ma se finora i casi di bullismo contro i docenti rimangono isolati (senza tuttavia tralasciare anche gli episodi in cui a minacciare gli insegnanti sono i genitori dei ragazzi richiamati all'ordine) il fenomeno continua a dilagare tra gli studenti. Sono questi le vittime preferite dei bulli. Sempre di ieri la noti-

zia dell'obbligo di permanenza in casa per i due studenti minorenni di Chieti responsabili di avere aggredito, minacciato e insultato a scuola, l'8 novembre 2017, un ragazzo di 14 anni:

lo ha deciso il Tribunale per i minorenni dell'Aquila.

Il problema del bullismo ha numeri talmente elevati che non si esagera a definirlo una vera e propria emergenza.

Basti pensare che nel 2017, ben 354 adolescenti sono stati bullizzati.

I dati, raccolti dall'Osservatorio Nazionale Adolescenza e da Skuola.net, sono a dir poco

sconcertanti: il 28% degli studenti delle superiori è preso di mira dai bulli e la percentuale lievita a 30% per i ragazzi che frequentano ancora le medie. Mentre nel 2016, la percentuale si attestava al 20%.

Drammatiche le conseguenze delle violenze patite, come accertato da una ricerca su un campione di 8 mila adolescenti tra gli 11 e i 18 anni. Si riscontrano depressione (75% delle vittime), crisi di pianto (54%), autolesionismo (32%), fino al suicidio (46%).

Questo monitoraggio trova peraltro conferma anche nelle cifre dell'indagine Istat del 2015. In Italia più del 50% dei ragazzi e delle ragazze tra gli 11 e i 17 anni ha subito episodi di bullismo e circa il 20% ne è vittima assidua, cioè subisce prepotenze più volte al mese. In un caso su 10, inoltre, gli abusi si ripetono con cadenza settimanale. In particolare, il 16,9% degli 11-17enni è rimasto vittima di atti di bullismo diretto e il 10,8% di azioni indirette, ovvero prive di contatti fisici.

Per quanto concerne, infine, il cyberbullismo, la polizia postale, nel 2017, ha trattato 354 casi e ha denunciato 39 under 18.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ANSA

SI RIAPRE LA POLEMICA SULLA SEDAZIONE DEGLI ANIMALI

Orso ucciso dall'anestetico, Parco nazionale d'Abruzzo sotto accusa

Un orso bruno marsicano è morto dopo essere stato anestetizzato durante un'operazione di cattura eseguita dal personale addetto dell'Ente Parco nazionale d'Abruzzo. «Una perdita gravissima» secondo il Wwf, «si tratta di una sottospecie in via d'estinzione che conta ormai solo 50 indivi-

dui o poco più». L'associazione ambientalista ha chiesto di: «Sospendere o ridurre a casi inevitabili la cattura e la sedazione». Il Parco ha chiarito di «aver effettuato le procedure per anestetizzarlo e metterlo in sicurezza» e che l'animale «già nella prima fase ha manifestato problemi respiratori».

E' mancato

**Aldo Cravanzola**

Lo annunciano la moglie Teresa e la figlia Antonella. Funerali in Canove di Govone, sabato 21 aprile ore 10,30 chiesa parrocchiale.

- Torino, 19 aprile 2018

O.F. Didero - 011.9090133

Caro ALDO fratello mio sei andato via così velocemente lasciandoci in un mare di lacrime. I tuoi cari.

E' morto

**Guido Calosso**  
(il Geometra coi baffi)

Lo annunciano la moglie Sergia con i figli Giorgio e Andrea, le nuore Anna e Cristina, i nipoti Mattia, Gaia e Giorgia. Sposo fedele e babbo meraviglioso; indimenticabile grande uomo. Funerali sabato 21 aprile ore 11 parrocchia Santa Rita; sosta in via Barletta 127 ore 11,45 e proseguimento per cimitero Monumentale.

- Torino, 18 aprile 2018

La cognata Daniela e le nipoti Elena e Giulia si uniscono al profondo dolore.

Cristianamente è mancato

**Sergio Tabladini**  
anni 67

L'annunciano la moglie Ivana, l'amata figlia Roberta con Daniele, le sorelle Laura con Silvano, Cristina con Pier Aldo, nipoti, parenti tutti. Veglia di preghiera venerdì 20 aprile alle ore 20,30 e Funerali sabato 21 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Maurizio Canavese. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

- San Maurizio C.se, 18 aprile 2018

O.F. Mecca & Chiadò - Ciriè

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Gino Cali**

Ne danno il triste annuncio Massimo con Assunta, amici e parenti tutti. Santo Rosario oggi ore 19 parrocchia San Bernardino. Funerali sabato 21 aprile ore 10 parrocchia San Bernardino.

- Torino, 19 aprile 2018

O.F. Eurofunerali - 011.389335

E' mancato

**Antonio Mittica**

Lo annuncia la famiglia. Per orari telefonare 14 - 17.

- Torino, 18 aprile 2018

Giubileo 011.8181

L'Arte del Commiato

Improvvisamente è mancata

**Carla Bernard**  
in Bompard

Contitolare  
hotel La Genzianella  
di anni 69

Lo annunciano: il marito Giuliano; i figli Edoardo e Michele con le rispettive famiglie; i parenti tutti. Funerali in Bardonecchia, sabato 21 aprile, ore 14,30 chiesa di Sant'Ippolito.

- Bardonecchia, 19 aprile 2018

O.F. Mondani - 0122.622122

I cugini Maurizio e Christian partecipano con le rispettive famiglie al dolore di Elisabetta per la scomparsa del papà

**Vittorino Chiusano**

- Torino, 19 aprile 2018

VITTORINO sarai sempre con noi, Renato Alessandra Luca Anna Fulcheri.

Umberto Novarese è vicino a Ilario Orbecchi per la perdita di suo padre

**Agostino Orbecchi**

- Torino, 19 aprile 2018

ANNIVERSARI

2014 21 aprile 2018

**dott. Guglielmo Vigada**

I famigliari lo ricordano con affetto. Una S. Messa sarà celebrata sabato 21 aprile alle ore 18,30 nella parrocchia di Carignano.

Per le vostre  
**necrologie**  
Tel: 011 6548711  
www.lastampa.it/necrologie

I LAVORATORI DELLO STABILIMENTO DI CAMERI SI FERMERANNO IL 24 APRILE

## Troppi precari, primo sciopero nella fabbrica degli F-35

CLAUDIO BRESSANI  
CAMERI (NOVARA)

Non era mai successo nei sei anni di attività dello stabilimento Faco di Cameri, nel Novarese, dove si producono gli F-35: i lavoratori incroceranno le braccia contro i silenzi dell'azienda di fronte alle richieste di stabilizzare i precari. Due terzi dei quasi 900 addetti hanno contratti di somministrazione e solo 280-290 sono dipendenti a tempo indeterminato di Leonardo (ex Alenia).

Soprattutto da due anni, in una fabbrica con programmi produttivi sino al 2035 e di manutenzione sino al 2045, non viene assunto nessuno, nonostante gli impegni ad assorbire progressivamente il personale fornito dalle agenzie interinali: operai e impiegati che vanno avanti, anche da anni, con contratti a termine rinnovati ogni dodici, sei e anche ogni tre mesi.

Uno sciopero di otto ore in tutti i turni è stato indetto per il 24 aprile da Cisl e Uil, con presidio ai cancelli e corteo fino al municipio. La Cgil non è tra i promotori perché non ha delegati in Rsu e non era presente all'assemblea, ma gli altri sindacati confidano nell'adesione anche dei loro iscritti.

Già da sabato scorso, con la proclamazione dello stato



Lo stabilimento di Cameri, in provincia di Novara

di agitazione, è scattato il blocco degli straordinari, che per i promotori ha avuto un'adesione intorno al 90%. «Sono entrati solo i capi e gli addetti alla vigilanza», dice il segretario provinciale Uilm Sergio Busca. «Avevamo avvertito - aggiunge Gianluca Tartaglia, segretario Fim-Cisl per il Piemonte orientale - che in mancanza di segnali dall'azienda saremmo arrivati allo sciopero. In una settimana non c'è stato alcun cenno».

Da Leonardo fanno sapere che un ampio ricorso a lavora-

tori in somministrazione è normale per programmi così «giovani» come quello degli F-35 e aggiungono: «Già nel 2018 è previsto l'avvio di un processo di progressive stabilizzazioni. Grazie a questa tipologia contrattuale è stato possibile formare tecnici esperti in grado di confrontarsi con un programma di respiro globale che ha davanti a sé un amplissimo orizzonte temporale. E nel pieno interesse di Leonardo capitalizzare l'investimento formativo effettuato».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NIENTE PIÙ MERITO

## Scuola, aumenti da 80 a 110 euro Stravolta la riforma Renzi

ANDREA FIORAVANTI  
TORINO

Oltre 1,2 milioni di dipendenti di scuola, università ed enti di ricerca riceveranno da maggio un aumento medio dello stipendio tra gli 80 e i 110 euro lordi. È questa una delle novità del nuovo contratto «Istruzione e Ricerca», firmato ufficialmente ieri dall'Aran, l'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, e tre sindacati confederali, dopo nove anni di attesa. Cambia una delle norme più contestate della «Buona Scuola», la riforma dell'istruzione approvata dal governo Renzi nel 2015. I dirigenti scolastici non potranno più assumere direttamente i docenti per colmare i bisogni della scuola in base alla materia insegnata. La chiamata ora sarà contrattata a livello nazionale. Per la prima volta saranno previsti dei permessi di congedo di 90 giorni per le donne vittime di violenza e sarà riconosciuto il «diritto alla disconnessione».

Per tutelare la vita privata del personale scolastico, le comunicazioni al di fuori dell'orario di servizio dovranno essere previste dalla contrattazione d'istituto. Il nuovo contratto riconosce le unioni civili anche tra persone dello stesso sesso e quindi tutte le norme riferite al matrimonio varranno anche per le unioni civili. Non aumenterà l'orario di servizio e rimarranno invariati anche le ferie e i permessi sia per i docenti che per il personale Ata. «Abbiamo lavorato nel solco dell'intesa siglata il 30 novembre del 2016, andando oltre. Valorizzare chi opera nei settori della conoscenza significa impegnarsi per garantire un futuro di qualità ai nostri giovani» ha commentato la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli. Il contratto si riferisce agli anni 2016, 2017 e 2018 per questo Francesco Sinopoli, segretario generale Flic Cgil ha chiesto al prossimo governo di: «stanziano le risorse per il nuovo contratto di lavoro 2019-2021, non dobbiamo dimenticare che il contratto che abbiamo firmato oggi scade nel dicembre di quest'anno».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Il Lotto

Concorso N. 47 - Giovedì 19 aprile 2018

Bari	52	73	77	74	22
Cagliari	34	51	37	27	32
Firenze	10	64	54	15	78
Genova	7	28	61	43	35
Milano	22	12	73	6	88
Napoli	73	58	43	65	50
Palermo	79	69	87	60	10
Roma	16	7	10	33	38
Torino	33	58	12	34	45
Venezia	76	45	34	89	46
Nazionale	6	18	27	43	3

SUPERENALOTTO

Combinazione vincente  
5 17 20 numero jolly 48  
44 62 80 superstar 22

MONTEPREMI 3.987.301,20€

JACKPOT 23.138.333,30€

Nessun 6 -

Nessun 5 + 1 -

Ai 8 con punti 5 20.933,34€

Ai 716 con punti 4 239,78€

Ai 25.626 con punti 3 20,08€

Ai 355.981 con punti 2 5,00€

10 e LOTTO

Numeri vincenti

7 10 12 16 22 28 33 34 37 45

51 52 54 58 64 69 73 76 77 79